

Movimento 5 Stelle



LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO AMMINISTRATIVO 2013 - 2018

Proposta del Movimento di Cinisello Balsamo



M5S di Cinisello Balsamo

Via dei Partigiani, 109
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 331 1690117

info@cinisellobalsamo5stelle.it
www.cinisellobalsamo5stelle.it

INDICE

PRIORITÀ ASSOLUTE NON DEROGABILI	2
PREMESSA	3
TRASPARENZA E BILANCIO	4
Trasparenza e Partecipazione	4
Bilancio e Riduzione Degli Sprechi	4
SVILUPPO: COMMERCIO E PICCOLE MEDIE IMPRESE	6
SERVIZI AI CITTADINI	7
Servizi Sociali e Piano Casa	7
Scuole e Infanzia	7
Lavoro, Formazione e Lavori Socialmente Utili	7
Miglior Vivibilità della Città	7
Amici animali	7
Commercio	8
Sicurezza	8
Integrazione Sociale	8
Disabili	8
Anziani	9
Giovani	9
Cittadinanza Digitale	9
Salute	10
AMBIENTE E TERRITORIO	11
Territorio	11
Acqua	12
Rifiuti	12
Inquinamento	12
Piano Energetico	13
Teleriscaldamento	13
MOBILITÀ	14
Viabilità e Sicurezza	14
Trasporto Pubblico	15
Mobilità Dolce	15



PRIORITÀ ASSOLUTE NON DEROGABILI

TRASPARENZA

Il Comune come una "Casa di vetro": tutti gli atti accessibili e consultabili dalla cittadinanza.

INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Coinvolgimento della cittadinanza sulle grandi decisioni economiche, urbanistiche e sociali del Comune.

LOTTA AGLI SPRECHI

Abbattimento dei costi della macchina comunale e miglioramento della qualità dei servizi.

COMMERCIO E PMI

Valorizzazione del centro e dei quartieri di Cinisello Balsamo e rilancio delle attività locali.

SERVIZI AI CITTADINI

Riorganizzazione delle risorse per sostenere le emergenze e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini (piano casa, lavoro, formazione, sicurezza, integrazione sociale, salute, servizi sociali ecc.).

ZERO CEMENTO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Stop al PGT (Piano di Governo del Territorio) e gestione del territorio secondo la logica del "cemento zero", puntando sul recupero delle aree dismesse.

Introduzione di buone pratiche di sostenibilità urbana per ridurre l'impatto ambientale: promozione del risparmio e dell'efficienza idrica ed energetica; tutela e valorizzazione delle aree verdi; sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali.

OBIETTIVO RIFIUTI ZERO

Adozione di pratiche virtuose volte a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e favorire il recupero, il riciclo e il riuso dei materiali.

MOBILITÀ E TRASPORTI

NO inquinamento, SÌ mobilità sostenibile. Riorganizzazione del Piano Generale del Traffico Urbano.



PREMESSA

Costruire insieme una città a misura di cittadino, partendo dalla consapevolezza che solo attraverso il dialogo, la condivisione e la collaborazione tra tutte le realtà del territorio sia possibile dare vita a una vera cultura del cambiamento, un nuovo modo di fare politica basato sul principio della "responsabilità condivisa".

Questo l'obiettivo del M5S di Cinisello Balsamo che, sin dalla sua nascita, si è impegnato a raccogliere tutte le "voci della città" e trarre dalle stesse stimoli, idee, suggerimenti che sono stati inseriti a vario titolo all'interno del nostro programma, a conferma del fatto che il nostro rappresenta realmente un Programma scritto dai cittadini per i cittadini.

L'impegno che ci anima è quindi quello di ridisegnare una città che sia al tempo stesso bella, funzionale, accogliente, sostenibile e sicura proponendo un modello alternativo di amministrazione pubblica fondata sui valori della trasparenza, dell'informazione, della partecipazione democratica e in sintonia con i principi e le istanze della sostenibilità ambientale.

Per realizzare tutto questo occorre intervenire su più fronti, adottando pratiche virtuose in grado di elevare la qualità della vita di ogni cittadina e cittadino. Di seguito le principali linee di intervento sviluppate all'interno del nostro Programma, che ci proponiamo di realizzare in armonia con il Patto di stabilità e in base alle effettive risorse economiche del Comune:

1. **il Comune come "Casa di vetro"**: coinvolgimento della cittadinanza nella gestione del bene pubblico (trasparenza amministrativa, accesso agli atti, sportelli informativi fisici e on line, connessione Internet e posta certificata gratuita ecc.);
2. **riduzione degli sprechi** della macchina comunale e riorganizzazione delle risorse per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini (piano casa, lavoro, formazione, sicurezza, integrazione sociale, salute, servizi sociali ecc.);
3. **valorizzazione del centro e dei quartieri di Cinisello Balsamo**, al fine di favorire e supportare il commercio e le produzioni locali e riportare gli abitanti a vivere gli spazi della città;
4. **Stop al PGT (Piano di Governo del Territorio)**: gestione del territorio secondo la logica del "cemento zero", arrestando la cementificazione dei suoli liberi e puntando sul recupero delle aree dismesse;
5. sensibilizzazione al risparmio e all'efficienza idrica ed energetica;
6. **obiettivo "rifiuti zero"** adottando la strategia delle 4 R (Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero);
7. **modifica del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)**, al fine di ridisegnare una nuova viabilità, aumentare la sicurezza stradale, riorganizzare e potenziare l'offerta del sistema di Trasporto Pubblico (biglietto unico, abbonamenti a tariffe agevolate ecc.) e promuovere la mobilità sostenibile.

Un impegno concreto, dunque, per portare avanti una vera e propria politica del cambiamento e per rendere Cinisello Balsamo una città migliore e più vivibile per tutti i suoi abitanti e i loro amici animali.



TRASPARENZA E BILANCIO

La democrazia richiede una partecipazione cosciente di tutte le cittadine e i cittadini, pertanto il suo presupposto fondamentale è rappresentato dall'informazione, dalla conoscenza dei fatti e dalla libera circolazione delle idee.

Un cittadino disinformato è, di fatto, un cittadino relegato a un ruolo di attore passivo, escluso dalle scelte che lo riguardano.

Trasparenza, informazione e partecipazione: sono questi, dunque, i tre pilastri del nostro agire.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La trasparenza deve costituire un elemento fondamentale affinché all'interno dell'amministrazione comunale non ci siano zone oscure.

Il Comune deve diventare una "Casa di vetro", perché solo illuminando le "zone grigie" sarà possibile valorizzare appieno le risorse comunali, coinvolgendo attivamente le cittadine e i cittadini che potranno partecipare consapevolmente e attivamente alla vita pubblica.

La conoscenza e il coinvolgimento della cittadinanza nella gestione del bene pubblico saranno rese possibili adottando le seguenti strategie:

1. **diretta video** e archiviazione accessibile di tutte le sedute di: Consiglio Comunale, Giunta comunale, Consigli territoriali, Commissioni consiliari, assunzione di personale, gare d'appalto, assemblee pubbliche con la partecipazione di Sindaco e/o assessori comunali;
2. revisione dello Statuto comunale, del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni al fine di introdurre nuove e maggiori possibilità di partecipazione della cittadinanza, come ad esempio il referendum vincolante propositivo deliberativo senza quorum di maggioranza;
3. coinvolgimento della cittadinanza in merito alle grandi decisioni economiche, urbanistiche e sociali del Comune: questo significa che i grandi progetti potranno essere discussi e votati dalle cittadine e cittadini prima della discussione in Consiglio Comunale;
4. **istituzione di Consigli territoriali** (non retribuiti) con diritto di voto esteso a tutti i residenti (a partire dai 16 anni di età in su);
5. pubblicazione dei nomi delle aziende controllate dal Comune e dei relativi consigli di amministrazione;
6. estensione dei criteri di trasparenza anche alle società controllate o partecipate (atti e bilanci pubblici, nomine e appalti trasparenti);
7. divieto di nomina a incarichi dirigenziali nelle società partecipate o controllate dal Comune di persone condannate in via definitiva;
8. **divieto di cumulo delle cariche pubbliche** per consiglieri e assessori;
9. coinvolgimento attivo della cittadinanza nella costruzione del bene comune attraverso la promozione dell'informatizzazione e la creazione di specifici sportelli informativi e partecipativi.

BILANCIO E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Trasparenza gestionale, lotta agli sprechi, abbattimento dei costi, miglioramento della qualità dei servizi: questi i principali obiettivi, concretizzabili attraverso la riorganizzazione della macchina comunale e l'introduzione di pratiche virtuose.

Ciò significa che ogni Euro dovrà essere speso con la regola del buon padre di famiglia, decidendo insieme alla cittadinanza e nella massima trasparenza. Di seguito le principali strategie di intervento:

1. tracciabilità di tutti i passaggi burocratici e pubblicazione di ogni atto di spesa;
2. **Bilancio partecipato**, uno strumento di democrazia diretta che consente a cittadine e cittadini di interagire e dialogare con le scelte dell'amministrazione comunale e scegliere quali opere pubbliche realizzare;



3. pubblicazione di un **Bilancio leggibile e comprensibile da chiunque** sia per il consuntivo sia per il Bilancio di previsione triennale con indicazione dei diversi capitoli di spesa in dettaglio, distinzione tra spese e investimenti, dettaglio sulle spese per servizi dall'esterno e sulle entrate evidenziando trasferimenti dello Stato, tasse e oneri locali, denari provenienti a vario titolo da privati con dettaglio dei maggiori contribuenti;
4. pubblicazione sul sito Internet del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori;
5. riduzione di incarichi e consulenze esterne con valorizzazione del personale interno;
6. creazione di un **Ufficio Reperimento Risorse** finalizzato alla ricerca di ogni possibile tipo di finanziamento (Bandi a livello europeo, nazionale, regionale e sponsor);
7. aste on line per gli appalti comunali ed eliminazione delle proroghe di appalti e servizi pubblici per un maggior beneficio economico;
8. ricognizione e riduzione dei costi della politica e introduzione di un tetto per gli stipendi dei dirigenti, sia del Comune sia delle aziende controllate;
9. revisione e miglioramento dei criteri di produttività in base a canoni di meritocrazia per i dipendenti pubblici;
10. informazione e coinvolgimento della cittadinanza per la futura area metropolitana e relativo impatto sul Bilancio.



SVILUPPO: COMMERCIO E PICCOLE MEDIE IMPRESE

Nel corso degli ultimi anni le attività locali hanno subito una preoccupante battuta d'arresto, complice, da un lato, la crisi e, dall'altro, scelte amministrative calate dall'alto senza il coinvolgimento della cittadinanza e contrarie all'interesse della città. Commercianti e imprenditori locali, infatti, hanno dovuto fare i conti per anni con i lavori della nuova Piazza Gramsci, i lavori della nuova metro-tranvia e l'insediamento di diversi centri commerciali sparsi su tutto il territorio. Lo squilibrio tra grande distribuzione e commercio di vicinato ha influito negativamente sia sulle attività commerciali locali sia sulla vita della città, dei suoi spazi e sulle forme di socialità. La nostra visione di Cinisello Balsamo è quella di una città che deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali, creando un circolo virtuoso in grado di generare benefici per l'intera popolazione.

Queste le nostre proposte per **rivitalizzare e valorizzare il centro e i quartieri di Cinisello Balsamo**, sia a livello commerciale sia sociale:

1. **NO alla costruzione di nuovi centri commerciali.** Sono il centro e i quartieri di Cinisello Balsamo che devono tornare ad essere commerciali;
2. promuovere iniziative sul territorio volte favorire e rafforzare il commercio e le produzioni locali e riportare gli abitanti di Cinisello Balsamo a vivere gli spazi della città;
3. avviare un tavolo partecipato che coinvolga l'intera cittadinanza in merito a un eventuale progetto di riqualificazione e valorizzazione del centro urbano (zona Palazzetto e parcheggio adiacente), realizzabile attraverso il sistema project financing, ossia a costo zero per la cittadinanza;
4. promuovere e pubblicizzare eventi e iniziative all'interno di Villa Ghirlanda;
5. riportare nel centro storico la tradizionale festa di Cinisello;
6. creare baby parking e spazi gioco nel centro della città;
7. installare pannelli merceologici indicanti la posizione delle attività commerciali presenti nel centro e nei quartieri;
8. contrastare il commercio abusivo;
9. migliorare l'arredo urbano attraverso il ricorso a sponsorizzazioni (a costo zero per la cittadinanza).

Inoltre, **a supporto delle attività locali**, si prevede quanto segue:

1. creare uno sportello dedicato, realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, imprenditori), che funga da centro informativo e di orientamento per quanto riguarda la parte fiscale, contributiva, creditizia e burocratica. Lo sportello avrà inoltre il compito di raccogliere (anche tramite piattaforma on line) idee, suggerimenti e proposte degli utenti per lo sviluppo e la promozione delle attività sul territorio;
2. valutare la possibilità di una riduzione del carico fiscale comunale per aziende, attività commerciali e ambulanti e favorire l'utilizzo dello spazio pubblico immediatamente antistante l'esercizio delle stesse;
3. promuovere: l'imprenditoria femminile; le aziende socialmente utili; le aziende che utilizzano sistemi di energia pulita, di gestione a rifiuti zero e di produzione a km zero; le aziende che utilizzano e producono sistemi e prodotti innovativi.

SERVIZI AI CITTADINI

Troppo spesso l'amministrazione comunale ha scelto di investire in concessioni edilizie - e, inevitabilmente, si è assistito a una cementificazione spropositata e ingiustificata -, trascurando argomenti sensibili e importanti come la tutela dei disabili, il degrado delle nostre scuole, la comunicazione con i cittadini, il precariato, l'arresto della crescita delle piccole e medie imprese, l'integrazione sociale.

Obiettivo, dunque, è quello di individuare le carenze e le criticità dei servizi messi a disposizione della comunità coinvolgendo e ascoltando la voce di tutta la cittadinanza e delle varie realtà territoriali in una vera e propria ottica di partecipazione attiva.

Compito del Comune sarà quello di fungere da punto di raccordo tra tutti gli attori sociali, interagendo con gli stessi al fine di mettere in atto strategie di intervento in grado di elevare la qualità della vita di ogni cittadina e cittadino, preservando l'ambiente e tutelando i nostri amici animali.

Di seguito le nostre proposte.

SERVIZI SOCIALI E PIANO CASA

1. potenziamento finanziario dei servizi a sostegno delle fasce più deboli;
2. riorganizzazione dei servizi sociali cittadini in collaborazione con il Terzo settore (Associazioni senza scopo di lucro);
3. aumento del controllo dei requisiti per l'usufrutto del canone sociale.

SCUOLE PUBBLICHE E INFANZIA

1. revisione del Bilancio al fine di garantire maggiori fondi per le scuole;
2. ripristino del servizio di trasporto "a chiamata";
3. NO definitivo alla chiusura della scuola pubblica Parco dei Fiori;
4. promozione di convenzioni con il tessuto imprenditoriale per l'organizzazione di nidi aziendali e interaziendali aperti anche al territorio.

LAVORO, FORMAZIONE E LAVORI SOCIALMENTE UTILI

1. collaborazione con scuole e privati al fine di favorire la formazione e l'inserimento professionale;
2. promozione della Banca del tempo comunale (scambio di servizi gratuiti tra cittadine e cittadini).

MIGLIOR VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ

1. creazione e riqualificazione dei giardini e parchi comunali secondo il modello di "PARCO A 5 STELLE", che prevede la raccolta differenziata obbligatoria e la presenza di aree cani recintate;
2. consultazione pubblica in merito alla ristrutturazione o riqualificazione dell'ex cinema Marconi;
3. valorizzazione degli sport minori e riqualificazione degli impianti sportivi;
4. ampliamento ad ogni fascia di età del progetto "Orti Urbani Comunali".

AMICI ANIMALI

1. ripudio della vivisezione animale e divieto di costruire strutture adibite ad essa;
2. adozione di un nuovo regolamento volto ad evitare l'attendamento di circhi e spettacoli con animali, al fine di garantire una maggiore vigilanza e tutela del benessere degli stessi;
3. riattivazione della **Consulta comunale per la tutela dei diritti degli animali**;
4. tolleranza zero per l'abbandono di escrementi animali sul suolo pubblico; posizionamento di un numero adeguato di cestini e distributori automatici di sacchetti per escrementi; controllo costante e irrogazione di sanzioni ai trasgressori.

COMMERCIO

1. promuovere il commercio equo solidale e di vicinato (GAS - Gruppi di Acquisto Solidale);
2. promuovere, in collaborazione con le associazioni di volontariato, la Legge 155/2003 che prevede il ritiro, da supermercati e ipermercati, di tutti quei prodotti alimentari vicini alla scadenza o con confezioni danneggiate al fine di distribuirli gratuitamente alle fasce deboli, evitando sprechi e nel pieno rispetto delle norme igieniche;
3. sensibilizzare i ristoranti a dotarsi di appositi contenitori denominati "doggy bag", in modo da poter restituire al cliente il cibo non consumato;
4. creazione di un **DES (Distretto Economia Solidale)**, instaurando una realtà territoriale, economica e sociale che persegua la realizzazione dei principi di cooperazione e reciprocità, di valorizzazione del territorio e sostenibilità sociale ed ambientale;
5. apertura di un **mercato comunale coperto** con priorità alla vendita di prodotti di filiera corta a km 0.

SICUREZZA

1. dotare la Polizia locale dei mezzi necessari per un presidio del territorio efficace ed efficiente, al fine di garantire la sicurezza della cittadinanza e degli operatori;
2. aumentare l'illuminazione pubblica tramite un sistema a risparmio energetico che preveda l'adozione della tecnologia led;
3. **regolamentare il consumo di bevande alcoliche** su determinate aree pubbliche (vie, piazze, parchi) ad esclusione dei plateatici dei locali e degli eventi concomitanti, al fine di tutelare la quiete pubblica e il decoro della città;
4. **NO ai campi nomadi abusivi e sgombero degli stessi**, ma rispetto dei campi organizzati con diritti e doveri certi, compreso quello di pagare le bollette e l'affitto dei terreni pubblici attraverso la realizzazione condivisa di aree multifamiliari e di centri attrezzati e dotati di strutture igienico sanitarie adeguate. Tali campi dovranno essere accessibili alle Forze dell'ordine e ai Servizi sociali come un qualsiasi altro quartiere della città per prevenire e reprimere i fenomeni di sfruttamento di donne e bambini;
5. promuovere incontri pubblici nei quartieri al fine di mettere in relazione i bisogni e le segnalazioni della cittadinanza con chi opera per la loro sicurezza. Questi costituiranno momenti di formazione, soprattutto per la parte più anziana della popolazione, su come applicare semplici accorgimenti per evitare truffe, furti, scippi o altre tipologie di reati.

INTEGRAZIONE SOCIALE

1. creazione di una Consulta delle associazioni per cittadine e cittadini stranieri presenti sul territorio di Cinisello Balsamo;
2. promozione di corsi di lingua italiana e di educazione civica rivolti agli stranieri;
3. combattere, in collaborazione con le associazioni del territorio, l'evasione dell'obbligo scolastico per i minori immigrati;
4. sistematico e costante controllo sulle residenze, per bloccare lo sfruttamento dei clandestini costretti a pagare cifre importanti in nero per ottenere un alloggio.

DISABILI

Il Comune deve fare propri i principi e le indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione e il miglioramento delle politiche sociali, superando le logiche di un assistenzialismo che crea dipendenza e richiesta continua di risorse. Di seguito alcune proposte:

1. istituzione della **Consulta per l'handicap** composta anche da persone diversamente abili;
2. abbattimento delle barriere architettoniche e definizione di un **Piano mobilità per disabili**;
3. miglioramento dei Servizi Sociali garantendo un'adeguata formazione degli operatori;



4. promozione della figura dell'Amministratore di sostegno in alternativa a quella del tutore, che si sostituisce totalmente alla persona in tutte le decisioni della propria vita;
5. promozione, in collaborazione con le associazioni dedicate del territorio, della tutela dei diritti delle persone con disabilità, garantendone l'inclusione sociale e lavorativa.

ANZIANI

1. incremento delle iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale;
2. campagne di promozione e informazione, in collaborazione con le ASL e con le associazioni dedicate del territorio, in merito all'assistenza domiciliare integrata a sostegno di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
3. sviluppo del servizio a domicilio di pronto intervento per piccole necessità degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa ecc.), da realizzarsi in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio;
4. creazione di uno **sportello dedicato alla popolazione "over 65"**, che si configuri come punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le necessità delle persone anziane;
5. sostegno e promozione di tutte le attività volte a prevenire l'isolamento e l'emarginazione delle persone anziane, favorendo l'aggregazione intergenerazionale (Orti Sociali, circoli ricreativi, sportivi ecc.).

GIOVANI

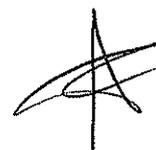
Cinisello Balsamo è una città che, di fatto, ha dimenticato i propri giovani. Obiettivo, dunque, è quello di coinvolgere attivamente le nuove generazioni nella vita pubblica, consentendogli di crescere e incidere concretamente sul loro futuro. Queste le proposte:

1. creazione, in collaborazione con Università e associazioni culturali del territorio, del **Progetto "L'agorà di Socrate"** con lo scopo di trasformare il Pertini in un centro di eccellenza culturale, nonché punto di riferimento per il dibattito e la partecipazione democratica di cittadine e cittadini di ogni fascia d'età su temi condivisi (culturali, scientifici, filosofici e di attualità);
2. accogliere le proposte degli studenti universitari e liceali del Pertini in merito alle problematiche legate alla struttura, agli orari di apertura, all'organizzazione delle aule studio e alla loro manutenzione;
3. promuovere iniziative e momenti di incontro realizzati da cooperative giovanili, al fine di creare un senso di collettività e coesione tra gli studenti del Pertini, in concomitanza con eventi culturali organizzati dagli stessi studenti o da organizzazioni e associazioni del territorio. Lo spazio preposto alla realizzazione di tali iniziative è già presente (piano -1 del Pertini) nell'area auditorium, adiacente alle aule studio;
4. realizzazione di **CAG (Centri di Aggregazione Giovanile)** all'interno di strutture già esistenti e aree dismesse gestiti da organizzazioni presenti sul territorio, attraverso il supporto dell'amministrazione comunale che si impegnerà a destinare locali comunali inutilizzati per la realizzazione di tale iniziativa;
5. creazione di un'area all'aperto all'interno del Parco di Villa Ghirlanda per promuovere eventi musicali, teatrali, culturali e di svago, usufruendo del palco nell'area "Cinema nel parco" e riqualificando i posti a sedere antistanti. Obiettivo, quindi, promuovere la collaborazione tra Comune, associazioni territoriali e cooperative giovanili.

CITTADINANZA DIGITALE

La connettività rappresenta lo strumento base per veicolare idee, opinioni, servizi e partecipazione democratica.

La promozione delle tecnologie informatiche e della rete Internet costituisce, di fatto, un modo intelligente ed efficace per accorciare le distanze tra cittadinanza e amministrazione comunale, consentendo a quest'ultima di garantire agli utenti una molteplicità di servizi che, ad oggi,



necessitano spostamenti e perdite di tempo. Di seguito alcune proposte:

1. **connessione Internet gratuita** e assegnazione di codici personali di accesso e/o posta certificata (PEC) per tutti i residenti, che avranno quindi la possibilità di ricevere informazioni dal Comune, fruire dei servizi comunali e partecipare ai processi decisionali;
2. **informatizzazione** massiccia dei servizi attraverso l'introduzione nell'amministrazione comunale di software gratuiti (open source) e data base accessibili in formato opendata (ossia compatibili con tutti i sistemi operativi), al fine di snellire gli iter burocratici con un conseguente risparmio di costi e tempi d'attesa;
3. creazione di uno Sportello Internet (unitamente a uno sportello fisico) denominato **"Proposte dei cittadini"**, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione e raccogliere le proposte della cittadinanza per farne argomento di discussione in Giunta/Consiglio/Commissione a seconda della tipologia di proposta avanzata. A ciò si aggiunge la creazione di un registro on line, in cui vengono raccolte le istanze inviate dalla cittadinanza e le relative risposte ricevute;
4. elenco delle pratiche edilizie on line con la possibilità di consultarne lo stato di avanzamento via Web;
5. creazione di un **"Punto d'ascolto"** in Comune, unitamente a un Forum on line, attraverso il quale la cittadinanza potrà segnalare i propri disagi e richiedere assistenza.

SALUTE

La salute è un diritto fondamentale e inviolabile di ogni individuo, sancito dall'art. 32 della Costituzione. Pertanto, la salute e il benessere di cittadine e cittadini devono essere tutelati attraverso la promozione di specifici programmi di informazione e prevenzione, da realizzare in collaborazione con le ASL territoriali:

1. campagna informativa e formativa sul ruolo del **Tribunale per i diritti del malato** per tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi ospedalieri, assistenziali e per contribuire a una più umana e razionale organizzazione del servizio sanitario;
2. campagne educative, rivolte alle scuole e all'intera cittadinanza, finalizzate alla prevenzione primaria (sana alimentazione, attività fisica, astensione dal fumo e dall'abuso di alcol), alla prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce ecc.) e all'adozione di corretti stili di vita volti a impedire o ridurre il rischio di malattie;
3. campagne di sensibilizzazione sui problemi correlati al gioco d'azzardo e alle ludopatie;
4. campagne sull'uso dei farmaci generici (equivalenti), meno costosi rispetto ai farmaci "di marca".
5. istituzione, presso le farmacie comunali, di un punto dove l'utenza può trovare personale abilitato all'esecuzione di iniezioni o di medicazioni di primo livello, senza ricorrere al Pronto Soccorso;
6. creare informazione in ambito di prevenzione e salute, promuovendo la cultura della medicina alternativa.



Il nostro obiettivo è quello di trasformare Cinisello Balsamo in una città a basso impatto ambientale, ispirandosi a una "politica green" che preveda l'adozione e diffusione di pratiche virtuose incentrate sulla tutela del territorio, dell'ambiente e della salute pubblica. Un modello di sviluppo urbano sostenibile, dunque, in grado di favorire la partecipazione attiva di tutti gli attori locali nella salvaguardia del bene comune e incidere positivamente sulla qualità della vita. Di seguito le principali strategie di intervento.

TERRITORIO

Tenendo in considerazione che il territorio di Cinisello Balsamo risulta cementificato ed urbanizzato per il 74,87%, ben al di sopra della media regionale e nazionale, e che, secondo la letteratura scientifica, superato il limite del 55% un territorio è nell'impossibilità di rigenerarsi dal punto di vista ecologico e ambientale (Fonte: "Consumo di suolo. Atlante della Provincia di Milano" - Quaderni del Piano territoriale; Centro studi PIM), emerge la necessità di porre un freno al consumo del suolo e gestire il territorio secondo la logica del "cemento zero" attraverso:

1. l'**annullamento del PGT** (Piano di Governo del Territorio), adottato ma non approvato;
2. eventuali nuove edificazioni solo di tipo ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), di carattere sociale o in affitto a prezzi calmierati e solo su aree dismesse con recupero di verde/servizi per almeno il 50%;
3. l'azzonamento d'uso agricolo per il Parco del Grugnotorto-Villoresi;
4. analisi precisa degli appartamenti invenduti e inutilizzati e azioni per il loro riutilizzo;
5. valorizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree dismesse senza cambio di destinazione d'uso a residenziale, favorendo la creazione di poli tecnologici e start-up;
6. recupero di ambienti e strutture pubbliche o private (tramite accordi con i proprietari) e destinazione degli stessi a centri di aggregazione sociale, affidandone la gestione ad associazioni, enti o gruppi di cittadine e cittadini che siano in grado di fornire servizi, spazi ed eventi al resto della cittadinanza;
7. **Piano di forestazione** del territorio comunale tramite: piantumazione di alberi al fine di abbattere gli agenti inquinanti; riqualificazione parchi, vie, aree dismesse; censimento a fini conservativi del patrimonio verde esistente;
8. riqualificazione ambientale e arredo urbano di Piazza Gramsci con coinvolgimento degli operatori economici presenti sull'area;
9. copertura parziale della tangenziale A52 (Tangenziale Nord) nel tratto di attraversamento del Parco Grugnotorto-Villoresi;
10. **NO alla piscina/centro benessere nel Parco della Costituzione**. SÌ ad un'eventuale piscina in aree dismesse o da riqualificare.

Inoltre, si propone l'attivazione di sinergie con le associazioni del territorio al fine di formare, informare e sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare le nuove generazioni, sulle tematiche ambientali e sulla salvaguardia del bene comune. Tra le principali iniziative, il **Progetto orti solidali urbani** con le seguenti caratteristiche:

1. orti, serre e frutteti didattici nelle scuole curati da ragazze e ragazzi;
2. precedenza nell'assegnazione a cittadine e cittadini non occupati o senza reddito e residenti in città;
3. operare in contesto di sviluppo di avanguardia per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti e materiali eco-compatibili e di compost domestico;
4. creazione di sinergie affinché tale progetto possa essere esteso e replicato su altre aree cittadine e nei contesti scolastici.

ACQUA

L'acqua costituisce un diritto umano universale e inalienabile, così come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e, pertanto, deve essere gestita nell'interesse della collettività, al di fuori delle logiche di profitto. Queste le nostre proposte:

1. revisione del contratto di servizio con i consorzi di fornitura dell'acqua legandolo all'indice di qualità della stessa e alla ristrutturazione della rete di distribuzione idrica e fognaria;
2. realizzazione della rete delle "Case dell'acqua" per fornire il servizio all'intero territorio cittadino;
3. pubblicazione costante e accessibile on line dei dati inerenti la qualità dell'acqua e del suo consumo;
4. promozione di campagne informative ed educative volte a incentivare l'utilizzo di prodotti detergenti ed elettrodomestici a basso impatto ambientale.

RIFIUTI

Occorre individuare le migliori strategie volte a diminuire la produzione di rifiuti, adottando pratiche virtuose per la loro corretta gestione, il loro riuso, riciclo e recupero. Obiettivo, dunque, adottare la **strategia delle 4 R (Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero)** attraverso:

1. revisione del contratto di servizio con Nord Milano Ambiente SPA volto al raggiungimento dell'**obiettivo "rifiuti zero"**;
2. raccolta porta a porta e tariffazione puntuale del conferito;
3. utilizzo del metodo "**chi più differenzia meno paga**", promuovendo campagne che prevedano il coinvolgimento della società pubblica e privata con lo scopo di informare e formare sull'importanza della raccolta differenziata, approfondendo il ciclo di vita dei materiali che costituiscono gli oggetti e gli imballi di uso quotidiano e sulle innumerevoli possibilità di recupero e riciclo degli stessi;
4. raccolta differenziata nei mercati, feste di quartiere, uffici pubblici e attività commerciali (negozi, centri commerciali, palestre ecc.) del territorio cittadino con tariffa puntuale anche per loro;
5. implementare il monitoraggio sul rispetto della raccolta differenziata;
6. sensibilizzare i supermercati sul tema dei rifiuti, favorendo la riduzione del packaging (imballaggio) attraverso l'introduzione del **sistema "vuoto a rendere"**, che prevede l'installazione di dispositivi automatici per la raccolta di vetro, plastica e lattine, restituendo ai cittadini denaro in buoni spesa;
7. diffusione dei contenitori per la raccolta delle batterie esauste;
8. verifica dell'applicazione delle normative di legge sui rifiuti pericolosi nel territorio comunale;
9. favorire la creazione di un sito per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano in prossimità della piattaforma ecologica;
10. pubblicazione periodica delle valutazioni tecnico-economiche relative alla raccolta rifiuti;
11. promuovere la commercializzazione di prodotti ecologici, di filiera corta e a km 0 e l'utilizzo di erogatori per prodotti sfusi e alla spina (ad esempio detersivi, latte, caffè, vino, cereali).

INQUINAMENTO

Per poter definire e adottare misure idonee a ricondurre al principio di sostenibilità ambientale lo sviluppo della città - e tutelare quindi il benessere e la qualità della vita dell'intera comunità - è necessario innanzitutto avere una conoscenza precisa dello stato di salute dell'ambiente nelle diverse aree geografiche di cui si compone il territorio, per poi introdurre misure di risanamento, limitazione o eliminazione delle fonti di inquinamento. Queste le nostre proposte:

1. monitoraggio, rilevazione, conoscenza ed informazione/divulgazione sugli inquinanti e le incidenze epidemiologiche;



2. realizzazione di modelli previsionali sull'inquinamento atmosferico/idrico/elettromagnetico/acustico;
3. Piano per l'interramento degli elettrodotti;
4. depuratore consortile: verifica delle azioni possibili per il controllo e la limitazione degli inquinanti.

PIANO ENERGETICO

Il settore energetico ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia, sia come fattore strategico (energia a basso costo con limitato impatto ambientale per lo sviluppo delle imprese e per le famiglie), sia come fattore di crescita (Green Economy). Assicurare un'energia più competitiva e sostenibile è dunque una delle nostre priorità. Queste le nostre strategie d'intervento:

1. promuovere la ristrutturazione degli edifici finalizzata al miglioramento della classe energetica e realizzata secondo i canoni della bioedilizia;
2. piano per la riduzione dei consumi pubblici;
3. campagna di sensibilizzazione per la riqualificazione energetica e la riduzione dei consumi privati;
4. **Piano di sviluppo energetico** cittadino su basi rinnovabili volto al raggiungimento dell'autosufficienza energetica dei siti pubblici;
5. dismissione totale delle lampade ad alto consumo a favore di led in tutti gli uffici comunali, partecipate, illuminazione stradale e lumini votivi.

TELERISCALDAMENTO

Analisi e verifica degli atti amministrativi adottati relativi alla stipula della convenzione teleriscaldamento; verifica e comparazione dei costi applicati ed eventuale rinegoziazione dei contratti di somministrazione esistenti.



MOBILITÀ

La mobilità, ovvero la possibilità di spostarsi liberamente sul territorio, rappresenta non solo un diritto sancito dall'articolo 16 della Costituzione ma una vera e propria esigenza da parte della cittadinanza, sia per lo svolgimento delle proprie attività (studio, lavoro e tempo libero) sia per la fruizione degli spazi urbani come beni comuni.

Diritto alla mobilità significa, pertanto, porre in essere interventi volti a **garantire l'accesso ai servizi a tutti gli abitanti** e, in particolare, a quelle fasce deboli di popolazione che tendono maggiormente ad essere escluse quali anziani, bambini, disabili ecc..

Strettamente correlato alla mobilità è il tema della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, che rende indispensabile l'**adozione di misure atte a disincentivare l'utilizzo del mezzo privato a favore di modalità di spostamento più sostenibili**, con una conseguente riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico.

VIABILITÀ E SICUREZZA

Cinisello Balsamo è sita in quella fascia di Comuni collocati all'interno del territorio metropolitano che costituiscono la cerniera tra la Brianza e la città di Milano.

L'ingente problematica connessa alla congestione della rete stradale urbana ed extra-urbana è influenzata da molteplici fattori, che attengono sia alla posizione geografica sia alle sovrapposizioni di due differenti tipologie di utenza: quella di attraversamento e quella locale.

Al fine di contenere gli effetti negativi causati dal traffico - in primo luogo la congestione della circolazione e l'inquinamento dell'aria - che rischiano di diventare un elemento fortemente dequalificante per la nostra città, si rende necessario ridisegnare una nuova viabilità e aumentare la sicurezza stradale attraverso:

1. la **modifica del PGTU** (Piano Generale del Traffico Urbano);
2. la realizzazione e l'**applicazione di un valido PTO** (Piano Territoriale degli Orari) che consenta di coordinare gli orari dei servizi pubblici, degli esercizi commerciali e di tutte le attività di interesse pubblico (turistiche, culturali, sportive e dei trasporti) al fine di promuovere un migliore equilibrio tra i tempi di vita e di lavoro e ridurre la congestione di traffico e le emissioni di gas inquinanti, con un conseguente miglioramento della qualità della vita;
3. la **revisione della ZTL** (Zona a Traffico Limitato);
4. SS36 (Milano-Lecco) - A52 (Tangenziale Nord): NO allo svincolo a raso in via De Vizzi;
5. studio e razionalizzazione della viabilità dei quartieri Robecco e Cornaggia con connessione ciclo-pedonale delle suddette zone;
6. l'introduzione dei cosiddetti **semafori "intelligenti"** centralizzati, caratterizzati da una durata dei cicli semaforici che varia in tempo reale in funzione dell'intensità del traffico;
7. interventi di **moderazione del traffico**, attuabili attraverso la limitazione della velocità - con la **creazione Zone 30**, ossia aree con limite di 30 km orari - e la messa in opera di dispositivi di dissuasione stradale (castellane, rialzi della pavimentazione, aiuole, restringimenti di carreggiata ecc.) in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e degli incroci più pericolosi al fine di aumentare la sicurezza;
8. la verifica della visibilità e appropriatezza della segnaletica stradale e dei semafori;
9. l'**abbattimento delle barriere architettoniche** che tolgono autonomia alla mobilità di disabili, anziani e bambini;
10. la **messa in sicurezza delle aree scolastiche** mediante il consolidamento di azioni già collaudate (come la figura del "Nonno Amico") e l'istituzione di "Aree Bimbi", ossia fasce protette durante le ore di ingresso e di uscita dalle scuole in cui sia obbligatorio il limite di 30 km orari e in cui siano realizzati percorsi sicuri e attrezzati per quegli studenti che si recano a scuola in bici o a piedi.

TRASPORTO PUBBLICO

Una delle principali leve per attuare una politica di mobilità sostenibile nel territorio - e, quindi, disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati individuali a favore di modalità alternative di spostamento - è rappresentata dalla **riorganizzazione e dal potenziamento dell'offerta del sistema di TPL (Trasporto Pubblico Locale)** attraverso le seguenti strategie di intervento:

1. individuazione dei nodi di maggiore interesse infrastrutturale dei Comuni limitrofi, con l'obiettivo di costruire un sistema dei trasporti pubblici metropolitani che rispettino le esigenze della cittadinanza;
2. **ripristino delle circolari interne** e ottimizzazione del servizio per orari e zone "deboli", con una razionalizzazione dei percorsi con verifica dei costi;
3. definizione di un **Piano mobilità per disabili e fasce deboli** attraverso il potenziamento dei semafori a chiamata e l'adattamento delle fermate.

Inoltre, si propone la creazione di un tavolo di lavoro con ATM con l'obiettivo di:

1. definire l'adozione di un **"biglietto unico"** per tutti i mezzi di trasporto pubblico all'interno dell'area metropolitana e la creazione di **abbonamenti a tariffe agevolate** per le fasce deboli, gli studenti e quegli abitanti che usufruiscono quotidianamente dei mezzi di trasporto pubblico per gli spostamenti casa-lavoro;
2. valutare il prolungamento della linea M5 fino a Monza Bettola e della metro-tramvia 31;
3. predisporre un **Piano di adeguamento del parco veicolare pubblico** con sistemi a ridotto impatto ambientale o emissioni zero.

MOBILITÀ DOLCE

Mobilità dolce o lenta significa utilizzare soluzioni ecocompatibili per spostarsi. Gli spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici, infatti, rappresentano una modalità di trasporto sostenibile che, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento acustico e la congestione, possono giocare un ruolo importante per il benessere psicofisico di tutti le cittadine e i cittadini.

Obiettivo, dunque, è quello di promuovere la cultura della mobilità sostenibile attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza, al fine di incoraggiare l'adozione di modalità alternative di spostamento. Di seguito alcune proposte.

Piano spostamenti casa-lavoro (PSCL) e casa-scuola (PSCS)

Al fine di ridurre l'utilizzo dei mezzi privati - specie quelli ad elevato impatto ambientale - si propone di estendere le politiche di mobility management anche agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola mediante:

1. la **fidelizzazione nell'uso del TPL** (Trasporto Pubblico Locale) con la promozione di iniziative volte ad agevolare il costo degli abbonamenti;
2. la sensibilizzazione ad un uso più razionale e meno impattante dell'auto, favorendo soluzioni di trasporto alternativo a ridotto impatto ambientale (Carpooling, Carsharing, Bikeshearing, Piedibus ecc.) per gli spostamenti casa-lavoro;
3. **iniziative di educazione stradale e mobilità sostenibile** rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie e alle loro famiglie volte a promuovere forme di mobilità alternative (Bicibus, Piedibus, Carpooling scolastico ecc.) e l'utilizzo di mezzi pubblici per i tragitti casa-scuola.

Ciclabilità

La promozione dell'uso della bicicletta, quale alternativa ai veicoli a motore, rappresenta uno dei più significativi impegni per uno sviluppo sostenibile. Per incoraggiare la riduzione dell'utilizzo dell'auto è fondamentale creare una rete di collegamenti ciclabili continua e sicura, nonché integrata con altre forme di mobilità.

Obiettivo, quindi, è quello di avviare un percorso che possa contribuire a diffondere l'uso della



bicicletta in un'ottica di opportunità ecologica di spostamento (sia in ambito urbano sia extraurbano) attraverso le seguenti modalità:

1. **messa a norma delle piste ciclabili esistenti e costruzione di nuove**, a cominciare dai percorsi maggiormente utilizzati dalla cittadinanza;
2. organizzazione di **corsi di educazione stradale**, con eventuale area attrezzata per le esercitazioni, e di corsi per guidatori orientati alla promozione di comportamenti virtuosi;
3. estensione al territorio di Cinisello Balsamo del Bikesharing milanese;
4. realizzazione di **stalli per le biciclette** nei punti nevralgici della città (cimiteri, scuole, fermate mezzi pubblici ecc.) e promozione dell'installazione di rastrelliere nei cortili condominiali.

Carpooling

Promozione del Carpooling, ossia una modalità di trasporto sostenibile basato sulla condivisione di automobili private tra un gruppo di persone, che consente di ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Tra i principali vantaggi del Carpooling: la riduzione dei costi della benzina; l'abbattimento dei livelli di emissione di anidride carbonica; la praticità dell'utilizzo di una piattaforma web per concordare gli spostamenti e la sicurezza di viaggiare solo con quei guidatori che hanno certificato la propria identità; l'opzione "**Carpooling in rosa**", che consente all'utenza femminile di effettuare i viaggi esclusivamente in compagnia di altre donne.

Tutte le linee programmatiche che il M5S di Cinisello Balsamo si propone di realizzare saranno assoggettate alle regole del Patto di stabilità e alle effettive risorse economiche del Comune.

